

ViviAmo Mantova, Progetto di ricerca per una città più accogliente e accessibile

In continuità e sviluppo con i progetti presentati negli anni 2016-2017 nell'ambito di un percorso regionale del sistema dei CSV lombardi sul tema dell'associazione come stimolo ad una comunità accogliente, un gruppo di associazioni ed enti del Terzo Settore dell'area disabilità (ANFFAS, AIPD, AISM, Associazione Sindrome della X Fragile, UICI, Solco), insieme con Confcommercio e con l'apporto di cittadini esterni a contesti associativi, si sono confrontati su come sollecitare i cittadini alla riscoperta dei valori della solidarietà e della cittadinanza attiva per rendere più accogliente e accessibile il territorio e le persone che li vivono ed hanno elaborato insieme il Progetto ViviAmo Mantova.

Queste le finalità:

- avviare un processo di socializzazione;
- avviare il senso di appartenenza ad una nuova comunità;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, con particolare riferimento alla cooperazione;
- sviluppare rapporti improntati alla familiarità ed al rispetto reciproco perché tutti possano stare bene in una città, con sé e con gli altri;
- conoscere, interpretare ed usare vari linguaggi per condividere con la cittadinanza il senso di una società accogliente e accessibile.

Grazie alla sinergia e al contributo dell'Assessorato al Welfare e al Terzo Settore del Comune di Mantova, presente nella definizione delle attività progettuali, è stato possibile realizzare il **Convegno ViviAmo Mantova, Progetto di ricerca per una città più accogliente e accessibile** previsto per **sabato 24 Novembre alle ore 9.00 presso la Sala degli Stemma di via Frattini 60, Mantova.**

Durante il convegno sarà presentato **un documento e il suo abstract** esito dell'indagine promossa lo scorso anno con le riflessioni portate da oltre 347 cittadini e le segnalazioni dei punti di interesse per le persone rispetto alla città di Mantova,

Relatori del convegno Sebastiano Marconcini (gruppo Vivi amo Mantova), Salvatore Soresi e Laura Nota (Università degli Studi di Padova), Chiara Mortari (Università degli Studi di Brescia, Facoltà di educazione professionale), Stefania Campioli (Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura), Antonella Cancellara (Musei civici cittadini), Francesco Molesini (CSV Lombardia Sud sede territoriale di Mantova).

Inoltre, **dal 16 al 25 di Novembre, in diversi punti della città, saranno presentate installazioni scenografiche** visibili e di impatto che diano l'idea delle barriere architettoniche e che sensibilizzino i cittadini.

Un ringraziamento particolare va dato agli esercenti del centro storico e non solo che collaboreranno della divulgazione e promozione del progetto, e a tutti coloro che hanno autorizzato e condiviso gli obiettivi dell'iniziativa.

L'obiettivo è rendere consapevoli i cittadini delle limitazioni causate dalla presenza e dalla pericolosità delle barriere architettoniche, anche quelle che le persone non considerano tali, e segnalare come a volte bastino piccoli accorgimenti per rendere i luoghi accessibili.